



Sede Via L. Settembrini, 6 - Verona  
Tel. 045-8674656  
Email fp.verona@veneto.cgil.it  
PEC fp.cgilverona@pec.it

VERONA, 28 GIUGNO 2024

SPETT.LE AMMINISTRAZIONE

**AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA**

C.a. del Direttore Generale  
Dott.ssa Patrizia Benini  
C.a. del Direttore Amministrativo  
Dott.ssa Flavia Dal Bosco  
C.a. del Direttore DAO  
Dott. Stefano Zenari  
e p.c. Relazioni Sindacali  
VERONA

Invio a mezzo PEC [protocollo.aulss9@pecveneto.it](mailto:protocollo.aulss9@pecveneto.it)

in riferimento alla vostra nota 59334 del 13 giugno 2024, desideriamo esprimere nuovamente la nostra posizione riguardo alla questione del presidio della portineria dell'ospedale di Marzana.

Questa Organizzazione Sindacale ritiene che l'adozione di soluzioni tecnologiche per il controllo remoto all'interno dell'ospedale possa essere un intervento interessante e auspicabile, in linea con le esigenze del XXI secolo. Tali tecnologie, capaci di monitorare l'interno della struttura e di allertare il personale di sicurezza o altre figure competenti per un intervento tempestivo in caso di necessità, così come sistemi di segnaletica avanzata per guidare l'utenza nella cittadella ospedaliera di Marzana, rappresentano certamente un valore aggiunto.

Tuttavia, è fondamentale sottolineare che queste innovazioni tecnologiche non possono sostituire il presidio umano, che rimane indispensabile. Attualmente, dopo le ore 13:00, l'unico varco ospedaliero rimane privo di personale, creando una situazione che non solo mina la sicurezza, ma rende anche difficoltoso l'orientamento per gli utenti, in particolare per quelli anziani o meno avvezzi agli strumenti tecnologici. La presenza umana nella portineria è cruciale non solo come deterrente per eventuali situazioni di rischio, ma anche come supporto informativo e di sicurezza per l'utenza che necessita di indicazioni per raggiungere ambulatori, servizi o padiglioni degenze fino a tardo pomeriggio.

La presenza di personale alla portineria rappresenta un biglietto da visita essenziale e dimostra l'attenzione dell'azienda verso i cittadini, i quali sono i principali azionisti dell'Azienda Socio Sanitaria. Ricordiamo che fino a qualche anno fa, la portineria dell'ospedale, unico nel capoluogo della AULSS9, era presidiata H24, dato anche la presenza di degenze e apparecchiature tecniche in uffici e ambulatori.

Accogliamo positivamente l'idea di integrare tecnologie e sistemi di allerta elettronici, ma sottolineiamo che è impensabile che la più grande azienda veronese lasci ai propri utenti e dipendenti un senso di abbandono. La richiesta di ripristinare il presidio umano alla portineria non deve essere vista come un "ampliamento del servizio", ma come una necessità di base per garantire sicurezza e supporto adeguato.

Questa Organizzazione Sindacale, supportata dalle segnalazioni di utenza e lavoratori, chiede un'attenta considerazione e un approccio produttivo per risolvere questo problema in tempi rapidi.

In caso contrario o di soluzioni improduttive saremmo costretti a confrontarci in altre sedi e contesti per risolvere la problematica e rispondere all'utenza e ai lavoratori.

In attesa di un vostro riscontro, porgiamo distinti saluti.



Segretario Generale FP CGIL di Verona  
Antonio De Pasquale

*Antonio De Pasquale*